



## LA SEDE DELLA MANIFESTAZIONE

Il complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo

# INQUIIETI: l'evento

A fine maggio a Finale si terrà la prima Festa con ospiti di alto livello, da Toscani a Crepet

## IL LOGO

E' stato realizzato appositamente per l'evento da Oliviero Toscani

festa dell'inquietudine

## GLI OSPITI



### Paolo Crepet

Psichiatra e sociologo docente di Culture e linguaggi giovanili al corso di laurea di Scienze della Comunicazione Università di Siena



### Oliviero Toscani

Creativo e fotografo per Elle, Vogue, GQ, Harper's Bazaar, Esquire, Stern. Autore delle campagne pubblicitarie di Benetton



### Marcello Veneziani

Direttore editoriale de Il Borghese, scrittore, giornalista, studioso di filosofia, editorialista de Il Giornale e Il Messaggero



### Franco Cardini

Storico e saggista, docente di Storia Medievale all'Università di Firenze



### Massimo Gramellini

Editorialista e inviato di La Stampa, autore del corsivo quotidiano "Il Buongiorno"



### Guido Bertolaso

Medico e direttore del Dipartimento della Protezione Civile Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2001



### Giulietto Chiesa

Giornalista e autore di reportage da vari angoli del mondo, parlamentare europeo



### Maurizio Cabona

Giornalista e critico cinematografico de Il Giornale, premiato come miglior critico dell'anno nel 2006

## GLI ORGANIZZATORI

Da sinistra: Luciano Pasquale presidente Fondazione Carisa, Carlo Scrivano assessore Provincia, Nicola Viassolo assessore Finale, Flaminio Richeri sindaco di Finale e Elio Ferraris presidente Circolo Inquieti



## FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MAIOLICA

# CATINI E PIGNATTE CERAMICHE D'ARTE

SI PERDE NELLA NOTTE dei tempi la disputa tra ceramica artistica e "pignatta", c'è persino chi nei secoli scorsi ha fatto radicare il convincimento che nell'aristocratica Albissola Marina si elaborassero le ceramiche artistiche e ad Albisola Superiore si costruissero invece le plebee "pignatte".

Eppure "Conche, catini e pignatte" sono state riabilitate proprio nella rassegna di maggior prestigio, il Festival internazionale della maiolica, grazie alla mostra concorso organizzata nella sala "Agenore Fabbri" della fondazione "Mosaico Liguria onlus".

Domani mattina sarà inaugurata l'esposizione delle opere che hanno partecipato al concorso a tema "Conche, catini e pignatte", ideato in stretta connessione con i contenuti del progetto "Thesaurus della ceramica ligure".

Una sfida tra le sedi principali delle antiche manifatture di ceramica della Liguria, Genova, Savona, Albissola Marina e Albisola Superiore, estesa a tutti i borghi e i comuni in cui operano botteghe artigiane.

Sarà l'occasione per mettere a confronto i lavori presentati, nelle quattro sezioni del concorso, da ceramisti artigiani, designer, artisti e allievi di scuole d'arte e università della regione.

La prima e la seconda sezione sono riservate ai ceramisti artigiani liguri. Le opere dovranno mettere in risalto il prodotto d'uso secondo criteri di produzione tradizionali: da

una le "pignatte", dall'altra "conche bacini".

La terza sezione raccoglie invece i lavori di libera interpretazione ed è interamente riservata a designer e artisti presentati dai laboratori artigianali liguri.

Infine la quarta sezione, dedicata anch'essa alla libera interpretazione: in questo caso l'invito è stato indirizzato agli allievi di licei artistici, istituti d'arte, corsi universitari di disegno industriale e accademie di belle arti della Liguria.

Domani mattina, alle ore 10,30, è prevista l'inaugurazione della rassegna, allestita da Ab\_studio comunicazione dell'architetto Alessandra

MOSTRE, DIBATTITI, film, concerti, incontri e celebrazioni avvolti dall'inquietudine, rivolti a chi è costantemente pervaso o è semplicemente attratto da questo stato dell'animo umano. E cosa può rappresentare al meglio l'inquietudine se non la spirale rossa, disegnata da Oliviero Toscani che sarà il logo della Festa dell'Inquietudine?

La festa dell'Inquietudine, in programma il 30-31 maggio e il primo giugno a Finale Ligure, nel Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo è incontro che affronta i temi dell'inquietudine in tutte le sue sfaccettature in termini nuovi, proponendoli al grande pubblico.

Articolata su tre giornate la celebrazione dedicata agli inquieti spazia in tutti i settori: cultura, economia, filosofia, scienza, arte, musica, bioetica, sport, politica, psicologia, moda, letteratura, poesia, televisione. La si potrebbe definire come una sorta di evoluzione dell'Inquietus Celebration e dell'Inquieto dell'Anno, appuntamento clou del Circolo degli Inquieti presieduto da Elio Ferraris, che con questa manifestazione culturale si apre ad un pubblico più ampio.

La festa si basa su cinque categorie di eventi: Dibattiti & Incontri, Mostre & Spettacoli, Inquieti Mente Seminari, Inquietus Celebration, Inquieto dell'Anno. Tra questa serie di eventi si dipana come filo conduttore la tematica "Alla ricerca della nostra inquietudine" secondo i diversi ambiti rappresentati dagli ospiti che intervengono. Quindi si affronta l'inquietudine nella musica con i concerti, nell'animo umano con i dibattiti, nell'arte con una mostra d'arte contemporanea o ancora nella filosofia con alcuni incontri filosofici.

Tanti i protagonisti di questa celebrazione comune dell'inquietudine, nomi come quello di Paolo Crepet, Massimo Gramellini, Armando Massarenti, Francesca Rigotti, Oliviero Toscani, Marcello Veneziani, Enrico Musso, Eleanor Passmore Christopher L. Tucci e molti altri oltre all'Inquieto dell'Anno la cui identità sarà svelata sono alla consegna del riconoscimento ufficiale alla sua inquietudine.

Il comitato promotore della Festa dell'Inquietudine comprende il Comune di Finale Ligure, la Fondazione A. De Mari-Cassa di Risparmio di Savona, Provincia di Savona e con la stretta collaborazione del Circolo degli Inquieti di Savona che a 12 anni dalla nascita celebra l'inquietudine con iniziative di alto livello culturale.

"Con questa iniziativa - dice Elio

## >> IL PROGRAMMA

TRE GIORNI DI SPETTACOLI, INCONTRI E DIBATTITI CON GIORNALISTI, SCRITTORI E BIG DELLA CULTURA

\*\*\* VENERDÌ 30 MAGGIO. Ore 11 Complesso Santa Caterina, visita guidata da Luciano Caprile alla mostra Percorso di Mimmo Paladino. Ore 14,20, Sala Finale Storica Seminario Sviluppo Gestione della Innovazione con Tucci. Ore 15 a Finalborgo spettacolo di strada. Ore 15,30 all'Auditorium dibattito inaugurale: "Che cos'è l'Inquietudine?" con Paolo Crepet, Oliviero Toscani, Marcello Veneziani. 17,30 Sala delle Capriate incontro filosofico con Maurizio Ferraris; Primo chiosso ore 19 "Alle radici della nostra inquietudine: eredità storiche e fermenti religiosi" con Franco Cardini; 21,30 all'Auditorium Concerto all'Inquietudine di Dario Caruso con la Filarmonica. Sabato 21 maggio. Sala Finale Storica Seminario "Supply chain e operations management e Porti Evoluzione e tendenze" con Ste-

fano Bianchi e Enrico Musso. Ore 11 Auditorium Film "Don Chisciotte" di M. Paladino presenta Luciano Caprile. Ore 15 spettacolo di strada. Sala delle Capriate ore 15, incontro filosofico con Francesca Rigotti. Primo chiosso ore 17 "Alle radici della nostra inquietudine: delizie e tormenti d'amore" con Massimo Gramellini. Auditorium 21,30 film "Zero. Inchiesta sull'11 settembre 2001" Maurizio Cabona intervista Giulietto Chiesa e alle 23,30 Auditorium "Ipotesi sulle prossime guerre" con Cabona e Chiesa.

Sabato 1 giugno. Ore 8.30 Seminario "Valore Pubblico" con Passmore e Montagnana; ore 15,30 spettacolo di strada; ore 15 primo chiosso Marco Bertolotto intervista Guido Bertolaso; ore 17 Auditorium Concerto e 17,30 Celebrazione dell'Inquieto dell'Anno con Elio Ferraris.



## IDENTIFICAZIONE COL TERRITORIO

Portiamo a sistema l'attività del Circolo con un evento simile ai grandi festival culturali

ELIO FERRARIS presidente Circolo Inquieti

Ferraris - cercheremo di portare a sistema l'attività del Circolo degli Inquieti in una tre giorni sull'inquietudine che possa essere un evento identificativo del territorio della nostra provincia, al pari grado di eventi quali i festival culturali che da alcuni anni si svolgono sul territorio nazionale".

Il luogo sede della Festa è la splendida cornice di Finalborgo, antica capitale del Marchesato del Carretto e luogo simbolico della storia del finalese e del Ponente ligure.

"Abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta di Elio Ferraris e dell'as-

sessore Scrivano a celebrare a Finalborgo la Festa dell'Inquietudine - dice il sindaco di Finale Flaminio Richeri - sia per la portata dell'evento sia perché Finale sta vivendo un periodo di profonda inquietudine determinata dalla trasformazione economica e sociale che sta attraversando".

La Festa ha anche un aspetto "inquieto-formativo" con i tre seminari direzionali che indagano le tematiche "inquiete" legate alla gestione ed organizzazione aziendale e rivolti a imprenditori, dirigenti, quadri e operatori che stanno entrando nelle organizzazioni private e pubbliche e di servizio.

La "tre giorni dell'inquietudine" si chiude con l'assegnazione del premio Inquieto dell'Anno ad un personaggio che si sia caratterizzato per la propria Inquietudine. Nel corso degli anni il riconoscimento è stato attribuito a Carmen Llera Moravia, Gad Lerner, Francesco Biamonti, Gino Paoli, Antonio Ricci, Barbara Spinelli, Oliviero Toscani, Costa-Gravas, Regis Debray e Raffaella Carrà.

La partecipazione agli incontri è libera (per i seminari è solo richiesta l'iscrizione). Il programma completo, le informazioni sugli ospiti e i dettagli per iscriversi ai seminari sono sul sito [www.festainquietudine.it](http://www.festainquietudine.it).

ELENA ROMANATO

## >> LA RASSEGNA INTERNAZIONALE

VERDETTO DELLA GIURIA DOPO L'ESAME DI 190 OPERE I NOMI DEI VINCITORI SVELATI SOLO IL 14 GIUGNO

\*\*\* SARANNO SVELATI solo il prossimo 14 giugno i nomi dei vincitori della sesta edizione della rassegna internazionale "Albissola città d'arte e ceramica", organizzata dagli Amici della Ceramica del Circolo "Nicolò Poggi" di Albissola Marina. Sei le opere selezionate dalla giuria partendo dai 190 lavori presentati al concorso. Il gruppo di lavoro, presieduto dal sindaco Stefano Parodi e composto da architetti, designer, rappresentanti del mondo della scuola tutti provenienti da diverse culture e con alle spalle diverse esperienze ceramiche, ha esaminato attentamente le opere inviate da artisti di tutto il mondo in lizza per

l'edizione 2008. Un campionario di tecniche, esperienze cromatiche e decorative, effetti di smalti ed iridescenze, tecniche locali, tradizionali e di moda come la tecnica Raku. Dalle quasi duecento opere iniziali era stata effettuata una prima selezione per ridurre il numero a 75. Infine le sei "finaliste". Ai lavori della giuria hanno partecipato, tra gli altri, la presidente dell'associazione Pina Di Stefano Izzo, il suo vice Franco Miglietta, l'assessore alla cultura Fabio Lenzi, l'architetto milanese Gianni Ravelli, l'architetto savonese Roberto Giannotti, l'artista Adriano Leverone, il critico d'arte Ailda Leventi.

GIOVANNI VACCARO